

il percorso della traslazione delle reliquie dei Re Magi avvenuta il 27 maggio del 1613



PER APPROFONDIMENTI

Una città nel segno dei Magi, Brugherio 1613-2013. Luciana Tribuzio Zotti, Giuseppe Magni, con un contributo di Franco Cardini. Brugherio, Stampa Grafiche Parole Nuove, 2012
Cascina Sant'Ambrogio di Brugherio, di Anna Maria Sibilla. Brugherio.

APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

SABATO 28 SETTEMBRE 2013 ore 21
CHIESA PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO
 in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica antica di Monza e Brianza
CONCERTO ORGANO LIVIO TORNAGHI 1859
 con il maestro **ENRICO VICCARDI**

ingresso libero

informazioni

ufficio Attività Culturali
 piazza Battisti 1 Brugherio (MB)
 039.2893.214
cultura@comune.brugherio.mb.it
www.comune.brugherio.mb.it

Associazione Kairos
 via Italia, 68 Brugherio (MB)
 039.2874.856
 twitter @NoiBrugherio
www.noibrugherio.it

Comunità Pastorale Epifania del Signore
 Parrocchia San Bartolomeo
 piazza Roma, 28 Brugherio (MB)
 039.870.002
www.epifaniadelsignore.it



KAIROS
 associazione culturale



domenica 29 settembre 2013

Ville Aperte



INFORMAZIONI
 AGGIUNTIVE SULLA VISITA
 ALLA CHIESA PARROCCHIALE
 DI SAN BARTOLOMEO

Ville Aperte

informazioni aggiuntive sulla visita alla chiesa parrocchiale di San Bartolomeo

chiesa parrocchiale di San Bartolomeo

La sua fondazione avvenne il 15 giugno 1578 per volontà dell'allora arcivescovo di Milano Carlo Borromeo. Fu ricostruita tra il 1854 e il 1855 sulla base di un progetto di Giacomo Moraglio che, del preesistente, mantenne solo il campanile con la caratteristica cella a vista. La nuova struttura a croce greca venne nuovamente

modificata nel 1939 con il ripristino della pianta a croce latina, allungando la galleria a tre navate e rifacendo la facciata sul progetto dell'architetto Leo Sorteni.

All'interno, di tempi diversi, ma di affine gusto neoclassico, gli affreschi e le pitture murarie a tempera di Giovanni Valtorta, Enrico Mariola e Vittorio Granchi.



chiesa parrocchiale di San Bartolomeo

il reliquiario dei Re Magi

Nella cripta dietro l'altare maggiore sono conservate numerose reliquie, ma le più notevoli, che contraddistinguono la nostra comunità pastorale, sono

quelle dei Magi. Si tratta di frammenti dei mignoli, posti

in piccole teche incassate nel petto di tre statue d'argento rappresentanti i Magi. Questo prezioso reliquiario, popolarmente chiamato Umitt, viene descritto negli atti della visita dell'arcivescovo Federico Borromeo nel 1621, ma non nella sua prima visita nel 1596. Ragion per cui è plausibile che il reliquiario sia stato commissionato e realizzato per l'occasione della traslazione delle reliquie dalla chiesetta di Sant'Ambrogio alla chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, avvenuta il 27 maggio 1613. Il piedistallo, realizzato per renderlo più visibile, fu aggiunto nel XVIII secolo.

Nel rinnovato altare dei Magi, sulla navata di destra, è posta una copia del reliquiario.



reliquiario dei Re Magi



chiesetta di Sant'Ambrogio

l'organo Tornaghi

Sopra il portone d'ingresso è posto un prezioso organo, che conta oltre 1600 canne, costruito da Livio Tornaghi nel 1859 e recentemente restaurato.

Di notevole interesse le due vetrate semicircolari poste nei fronti del transetto: rappresentano l'Adorazione dei Magi e il Martirio di San Bartolomeo e furono realizzate nel 1937 dalla ditta Fontana Arte, sotto la direzione artistica dell'architetto Giovanni Ponti.

La chiesa conserva, tra l'altro, due notevoli tracce del passato: una formella, posta sull'altare della Madonna del Rosario, che rappresenta il matrimonio della Vergine con San Giuseppe; una grande tela del Seicento lombardo, raffigurante l'Adorazione dei Magi, attualmente collocata nella sagrestia.



organo Tornaghi